

TESTI DELLA RESURREZIONE

CATECHISMO DEL PASTORE PAOLO RIBET

1. I TIPI DI DOCUMENTO SULLA RESURREZIONE

Secondo Theissen e Merz (1999, §15) bisogna distinguere tre tipi di testi:

- *Formule* di confessioni di fede;
- Tradizioni narrative:
 - tradizioni della *tomba vuota*,
 - tradizioni delle *apparizioni del Risorto*

Il fatto che il testo più antico (I Co 15, 3-11) sia una formula di confessione di fede dimostra quanto antica è la fede nella resurrezione.

Le narrazioni delle tomba vuota e delle apparizioni sembrano due tradizioni indipendenti e si può discutere su quale sia quella decisiva o quella più importante o se debbano essere considerate due testimonianze che, proprio perché indipendenti, si rafforzano vicendevolmente.

Sulla testimonianza evangelica della Resurrezione si può leggere in Bouchard (2011)

2. POSIZIONI SULLA RESURREZIONE

La dottrina della Resurrezione di Cristo, così come la si legge nel Credo, è centrale per la Chiesa. La chiesa antica ha sviluppato una dottrina dell'immortalità dell'anima e della resurrezione dei corpi, così come la leggiamo in Dante. Oggi si preferisce abbandonare la dottrina dell'immortalità dell'anima, a favore di interpretazioni più strettamente aderenti allo spirito del messaggio biblico.

Nel mondo moderno la Resurrezione ha avuto molte interpretazione, anche molto contrastanti:

- la resurrezione è un inganno o una illusione dei primi cristiani;
- la resurrezione è un mito che costruisce la figura di Cristo, come contrapposta a quella di Gesù;
- la resurrezione è un evento psichico nell'esperienza dei discepoli;
- la resurrezione è un intervento di Dio nella storia e, come tale, non ulteriormente indagabile;
- la resurrezione è una anticipazione del Regno di Dio che viene.

Una bella sintesi di queste posizioni teologiche si trova in McGrath (1999, Cap. 10).

3. I PRINCIPALI TESTI BIBLICI

3.1. Paolo: I Corinzi 15, 3–11. *Poiché vi ho prima di tutto trasmesso, come l'ho ricevuto anch'io, che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture; 15, 4 che fu seppellito; che è stato risuscitato il terzo giorno, secondo le Scritture; 15, 5 che apparve a Cefa, poi ai dodici.*

15, 6 Poi apparve a più di cinquecento fratelli in una volta, dei quali la maggior parte rimane ancora in vita e alcuni sono morti.

15, 7 Poi apparve a Giacomo, poi a tutti gli apostoli;

15, 8 e, ultimo di tutti, apparve anche a me, come all'aborto;

15, 9 perché io sono il minimo degli apostoli, e non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la chiesa di Dio.

15, 10 Ma per la grazia di Dio io sono quello che sono; e la grazia sua verso di me non è stata vana; anzi, ho faticato più di tutti loro; non io però, ma la grazia di Dio che è con me.

15, 11 Sia dunque io o siano loro, così noi predichiamo, e così voi avete creduto.

3.2. Marco 15, 42—16, 8. *Essendo già sera (poiché era la Preparazione, cioè la vigilia del sabato),*

15, 43 venne Giuseppe d'Arimatea, illustre membro del Consiglio, il quale aspettava anch'egli il regno di Dio; e, fattosi coraggio, si presentò a Pilato e domandò il corpo di Gesù.

15, 44 Pilato si meravigliò che fosse già morto; e dopo aver chiamato il centurione, gli domandò se Gesù era morto da molto tempo;

15, 45 avutane conferma dal centurione, diede il corpo a Giuseppe.

15, 46 Questi comprò un lenzuolo e, tratto Gesù giù dalla croce, lo avvolse nel panno, lo pose in una tomba scavata nella roccia; poi rotolò una pietra contro l'apertura del sepolcro.

15, 47 E Maria Maddalena e Maria, madre di Iose, stavano a guardare il luogo dov'era stato messo.

16, 1 Passato il sabato, Maria Maddalena, Maria, madre di Giacomo, e Salome comprarono degli aromi per andare a ungere Gesù.

16, 2 La mattina del primo giorno della settimana, molto presto, vennero al sepolcro al levar del sole.

16, 3 E dicevano tra di loro: «Chi ci rotolerà la pietra dall'apertura del sepolcro?»»

16,4 *Ma, alzati gli occhi, videro che la pietra era stata rotolata; ed era pure molto grande.*

16,5 *Entrate nel sepolcro, videro un giovane seduto a destra, vestito di una veste bianca, e furono spaventate.*

16,6 *Ma egli disse loro: «Non vi spaventate! Voi cercate Gesù il Nazareno che è stato crocifisso; egli è risuscitato; non è qui; ecco il luogo dove l'avevano messo.*

16,7 *Ma andate a dire ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea; là lo vedrete, come vi ha detto».*

16,8 *Esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro, perché erano prese da terrore e da stupore; e non dissero nulla a nessuno, perché avevano paura.*

3.3. Marco 16, 9–20. *Or Gesù, essendo risuscitato la mattina del primo giorno della settimana, apparve prima a Maria Maddalena, dalla quale aveva scacciato sette demòni.*

16,10 *Questa andò ad annunziarlo a coloro che erano stati con lui, i quali facevano cordoglio e piangevano.*

16,11 *Essi, udito che egli viveva ed era stato visto da lei, non lo credettero.*

16,12 *Dopo questo, apparve in modo diverso a due di loro che erano in cammino verso i campi;*

16,13 *e questi andarono ad annunziarlo agli altri; ma neppure a quelli credettero.*

16,14 *Poi apparve agli undici mentre erano a tavola e li rimproverò della loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che l'avevano visto risuscitato.*

16,15 *E disse loro: «Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura.*

16,16 *Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.*

16,17 *Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demòni; parleranno in lingue nuove;*

16,18 *prenderanno in mano dei serpenti; anche se berranno qualche veleno, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno».*

16,19 *Il Signore Gesù dunque, dopo aver loro parlato, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.*

16,20 *E quelli se ne andarono a predicare dappertutto e il Signore operava con loro confermando la Parola con i segni che l'accompagnavano.*

3.4. Matteo 27, 57—28, 20. *Fattosi sera, venne un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù.*

27,58 *Questi, presentatosi a Pilato, chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato comandò che il corpo gli fosse dato.*

27,59 *Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito,*

27,60 *e lo depose nella propria tomba nuova, che aveva fatto scavare nella roccia. Poi, dopo aver rotolato una grande pietra contro l'apertura del sepolcro, se ne andò.*

27,61 *Maria Maddalena e l'altra Maria erano lì, sedute di fronte al sepolcro.*

27,62 *L'indomani, che era il giorno successivo alla Preparazione, i capi dei sacerdoti e i farisei si riunirono da Pilato, dicendo:*

27,63 *«Signore, ci siamo ricordati che quel seduttore, mentre viveva ancora, disse: Dopo tre giorni, risusciterò.*

27,64 *Ordina dunque che il sepolcro sia sicuramente custodito fino al terzo giorno; perché i suoi discepoli non vengano a rubarlo e dicano al popolo: È risuscitato dai morti; così l'ultimo inganno sarebbe peggiore del primo».*

27,65 *Pilato disse loro: «Avete delle guardie. Andate, assicurate la sorveglianza come credete».*

27,66 *Ed essi andarono ad assicurare il sepolcro, sigillando la pietra e mettendovi la guardia.*

28,1 *Nella notte del sabato, verso l'alba del primo giorno della settimana, Maria Maddalena e l'altra Maria andarono a vedere il sepolcro.*

28,2 *Ed ecco si fece un gran terremoto; perché un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e vi sedette sopra.*

28,3 *Il suo aspetto era come di folgore e la sua veste bianca come neve.*

28,4 *E, per lo spavento che ne ebbero, le guardie tremarono e rimasero come morte.*

28,5 *Ma l'angelo si rivolse alle donne e disse: «Voi, non temete; perché io so che cercate Gesù, che è stato crocifisso.*

28,6 *Egli non è qui, perché è risuscitato come aveva detto; venite a vedere il luogo dove giaceva.*

28,7 *E andate presto a dire ai suoi discepoli: Egli è risuscitato dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, ve l'ho detto».*

28,8 *E quelle se ne andarono in fretta dal sepolcro con spavento e grande gioia e corsero ad annunziarlo ai suoi discepoli.*

28,9 *Quand'ecco, Gesù si fece loro incontro, dicendo: «Vi saluto!» Ed esse, avvicinate, gli strinsero i piedi e l'adorarono.*

28,10 *Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea; là mi vedranno».*

28,11 *Mentre quelle andavano, alcuni della guardia vennero in città e riferirono ai capi dei sacerdoti tutte le cose che erano avvenute.*

28,12 *Ed essi, radunatisi con gli anziani e tenuto consiglio, diedero una forte somma di denaro ai soldati, dicendo:*

28,13 *«Dite così: I suoi discepoli sono venuti di notte e lo hanno rubato mentre dormivamo.*

28, 14 *E se mai questo viene alle orecchie del governatore, noi lo persuaderemo e vi solleviamo da ogni preoccupazione».*

28, 15 *Ed essi, preso il denaro, fecero secondo le istruzioni ricevute e quella diceria è stata divulgata tra i Giudei, fino al giorno d'oggi.*

28, 16 *Quanto agli undici discepoli, essi andarono in Galilea sul monte che Gesù aveva loro designato.*

28, 17 *E, vedutolo, l'adorarono; alcuni però dubitarono.*

28, 18 *E Gesù, avvicinatosi, parlò loro, dicendo: «Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra.*

28, 19 *Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo,*

28, 20 *insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente».*

3.5. Luca 23, 50—24, 53. *C'era un uomo, di nome Giuseppe, che era membro del Consiglio, uomo giusto e buono,*

23, 51 *il quale non aveva acconsentito alla deliberazione e all'operato degli altri. Egli era di Arimatea, città della Giudea, e aspettava il regno di Dio.*

23, 52 *Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù.*

23, 53 *E, trattolo giù dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo mise in una tomba scavata nella roccia, dove nessuno era ancora stato deposto.*

23, 54 *Era il giorno della Preparazione, e stava per cominciare il sabato.*

23, 55 *Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea, seguito Giuseppe, guardarono la tomba, e come vi era stato deposto il corpo di Gesù.*

23, 56 *Poi, tornarono indietro e prepararono aromi e profumi. Durante il sabato si riposarono, secondo il comandamento.*

24, 1 *Ma il primo giorno della settimana, la mattina prestissimo, esse si recarono al sepolcro, portando gli aromi che avevano preparati.*

24, 2 *E trovarono che la pietra era stata rotolata dal sepolcro.*

24, 3 *Ma quando entrarono non trovarono il corpo del Signore Gesù.*

24, 4 *Mentre se ne stavano perplesse di questo fatto, ecco che apparvero davanti a loro due uomini in vesti risplendenti;*

24, 5 *tutte impaurite, chinarono il viso a terra; ma quelli dissero loro: «Perché cercate il vivente tra i morti?*

24, 6 *Egli non è qui, ma è risuscitato; ricordate come egli vi parlò quand'era ancora in Galilea,*

24, 7 *dicendo che il Figlio dell'uomo doveva essere dato nelle mani di uomini peccatori ed essere crocifisso, e il terzo giorno risuscitare».*

24, 8 *Esse si ricordarono delle sue parole.*

24, 9 *Tornate dal sepolcro, annunziarono tutte queste cose agli undici e a tutti gli altri.*

24, 10 *Quelle che dissero queste cose agli apostoli erano: Maria Maddalena, Giovanna, Maria, madre di Giacomo, e le altre donne che erano con loro.*

24, 11 *Quelle parole sembrarono loro un vaneggiare e non prestarono fede alle donne.*

24, 12 *Ma Pietro, alzatosi, corse al sepolcro; si chinò a guardare e vide solo le fasce; poi se ne andò, meravigliandosi dentro di sé per quello che era avvenuto.*

24, 13 *Due di loro se ne andavano in quello stesso giorno a un villaggio di nome Emmaus, distante da Gerusalemme sessanta stadi;*

24, 14 *e parlavano tra di loro di tutte le cose che erano accadute.*

24, 15 *Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù stesso si avvicinò e cominciò a camminare con loro.*

24, 16 *Ma i loro occhi erano impediti a tal punto che non lo riconoscevano.*

24, 17 *Egli domandò loro: «Di che discorrete fra di voi lungo il cammino?» Ed essi si fermarono tutti tristi.*

24, 18 *Uno dei due, che si chiamava Cleopa, gli rispose: «Tu solo, tra i forestieri, stando in Gerusalemme, non hai saputo le cose che vi sono accadute in questi giorni?»*

24, 19 *Egli disse loro: «Quali?» Essi gli risposero: «Il fatto di Gesù Nazareno, che era un profeta potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo;*

24, 20 *come i capi dei sacerdoti e i nostri magistrati lo hanno fatto condannare a morte e lo hanno crocifisso.*

24, 21 *Noi speravamo che fosse lui che avrebbe liberato Israele; invece, con tutto ciò, ecco il terzo giorno da quando sono accadute queste cose.*

24, 22 *È vero che certe donne tra di noi ci hanno fatto stupire; andate la mattina di buon'ora al sepolcro,*

24, 23 *non hanno trovato il suo corpo, e sono ritornate dicendo di aver avuto anche una visione di angeli, i quali dicono che egli è vivo.*

24, 24 *Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato tutto come avevano detto le donne; ma lui non lo hanno visto».*

24, 25 *Allora Gesù disse loro: «O insensati e lenti di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette!*

24, 26 *Non doveva il Cristo soffrire tutto ciò ed entrare nella sua gloria?»*

24, 27 *E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano.*

24, 28 *Quando si furono avvicinati al villaggio dove andavano, egli fece come se volesse proseguire.*

24, 29 *Essi lo trattennero, dicendo: «Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno sta per finire». Ed egli entrò per rimanere con loro.*

24, 30 *Quando fu a tavola con loro prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede loro.*

24, 31 Allora i loro occhi furono aperti e lo riconobbero; ma egli scomparve alla loro vista.

24, 32 Ed essi dissero l'uno all'altro: «Non sentivamo forse ardere il cuore dentro di noi mentr'egli ci parlava per la via e ci spiegava le Scritture?»

24, 33 E, alzatisi in quello stesso momento, tornarono a Gerusalemme e trovano riuniti gli undici e quelli che erano con loro,

24, 34 i quali dicevano: «Il Signore è veramente risorto ed è apparso a Simone».

24, 35 Essi pure raccontarono le cose avvenute loro per la via, e come era stato da loro riconosciuto nello spezzare il pane.

24, 36 Ora, mentre essi parlavano di queste cose, Gesù stesso comparve in mezzo a loro, e disse: «Pace a voi!»

24, 37 Ma essi, sconvolti e atterriti, pensavano di vedere un fantasma.

24, 38 Ed egli disse loro: «Perché siete turbati? E perché sorgono dubbi nel vostro cuore?»

24, 39 Guardate le mie mani e i miei piedi, perché sono proprio io; toccatemi e guardate; perché un fantasma non ha carne e ossa come vedete che ho io».

24, 40 E, detto questo, mostrò loro le mani e i piedi.

24, 41 Ma siccome per la gioia non credevano ancora e si stupivano, disse loro: «Avete qui qualcosa da mangiare?»

24, 42 Essi gli porsero un pezzo di pesce arrostito;

24, 43 egli lo prese, e mangiò in loro presenza.

24, 44 Poi disse loro: «Queste sono le cose che io vi dicevo quand'ero ancora con voi: che si dovevano compiere tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè, nei profeti e nei Salmi».

24, 45 Allora aprì loro la mente per capire le Scritture e disse loro:

24, 46 «Così è scritto, che il Cristo avrebbe sofferto e sarebbe risorto dai morti il terzo giorno,

24, 47 e che nel suo nome si sarebbe predicato il ravvedimento per il perdono dei peccati a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme.

24, 48 Voi siete testimoni di queste cose.

24, 49 Ed ecco io mando su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi, rimanete in questa città, finché siate rivestiti di potenza dall'alto».

24, 50 Poi li condusse fuori fin presso Betania; e, alzate in alto le mani, li benedisse.

24, 51 Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato su nel cielo.

24, 52 Ed essi, adoratolo, tornarono a Gerusalemme con grande gioia;

24, 53 e stavano sempre nel tempio, benedicendo Dio.

3.6. Luca: Atti 1, 1–11. Nel mio primo libro, o Teofilo, ho parlato di tutto quello che Gesù cominciò a fare e a insegnare,

1, 2 fino al giorno che fu elevato in cielo, dopo aver dato mediante lo Spirito Santo delle istruzioni agli apostoli che aveva scelti.

1, 3 Ai quali anche, dopo che ebbe sofferto, si presentò vivente con molte prove, facendosi vedere da loro per quaranta giorni, parlando delle cose relative al regno di Dio.

1, 4 Trovandosi con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'attuazione della promessa del Padre, «la quale», egli disse, «avete udita da me.

1, 5 Perché Giovanni battezzò sì con acqua, ma voi sarete battezzati in Spirito Santo fra non molti giorni».

1, 6 Quelli dunque che erano riuniti gli domandarono: «Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?»

1, 7 Egli rispose loro: «Non spetta a voi di sapere i tempi o i momenti che il Padre ha riservato alla propria autorità.

1, 8 Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra».

1, 9 Dette queste cose, mentre essi guardavano, fu elevato; e una nuvola, accogliendolo, lo sottrasse ai loro sguardi.

1, 10 E come essi avevano gli occhi fissi al cielo, mentre egli se ne andava, due uomini in vesti bianche si presentarono a loro e dissero:

1, 11 «Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».

3.7. Giovanni 19, 38—21, 25. Dopo queste cose, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma in segreto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di poter prendere il corpo di Gesù, e Pilato glielo permise. Egli dunque venne e prese il corpo di Gesù.

19, 39 Nicodemo, che in precedenza era andato da Gesù di notte, venne anch'egli, portando una mistura di mirra e d'aloè di circa cento libbre.

19, 40 Essi dunque presero il corpo di Gesù e lo avvolsero in fasce con gli aromi, secondo il modo di seppellire in uso presso i Giudei.

19, 41 Nel luogo dov'egli era stato crocifisso c'era un giardino, e in quel giardino un sepolcro nuovo, dove nessuno era ancora stato deposto.

19, 42 Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, perché il sepolcro era vicino.

20:1 Il primo giorno della settimana, la mattina presto, mentre era ancora buio, Maria Maddalena andò al sepolcro e vide la pietra tolta dal sepolcro.

20:2 Allora corse verso Simon Pietro e l'altro discepolo che Gesù amava e disse loro: «Hanno tolto il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'abbiano

messo».

20:3 Pietro e l'altro discepolo uscirono dunque e si avviarono al sepolcro.

20:4 I due correvano assieme, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse primo al sepolcro;

20:5 e, chinatosi, vide le fasce per terra, ma non entrò.

20:6 Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro, e vide le fasce per terra,

20:7 e il sudario che era stato sul capo di Gesù, non per terra con le fasce, ma piegato in un luogo a parte.

20:8 Allora entrò anche l'altro discepolo che era giunto per primo al sepolcro, e vide, e credette.

20:9 Perché non avevano ancora capito la Scrittura, secondo la quale egli doveva risuscitare dai morti.

20:10 I discepoli dunque se ne tornarono a casa.

20:11 Maria, invece, se ne stava fuori vicino al sepolcro a piangere. Mentre piangeva, si chinò a guardare dentro il sepolcro,

20:12 ed ecco, vide due angeli, vestiti di bianco, seduti uno a capo e l'altro ai piedi, lì dov'era stato il corpo di Gesù.

20:13 Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?» Ella rispose loro: «Perché hanno tolto il mio Signore e non so dove l'abbiano deposto».

20:14 Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù.

20:15 Gesù le disse: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?» Ella, pensando che fosse l'ortolano, gli disse: «Signore, se tu l'hai portato via, dimmi dove l'hai deposto, e io lo prenderò».

20:16 Gesù le disse: «Maria!» Ella, voltatasi, gli disse in ebraico: «Rabbunì!» che vuol dire: «Maestro!»

20:17 Gesù le disse: «Non trattenermi, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli, e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro».

20:18 Maria Maddalena andò ad annunciare ai discepoli che aveva visto il Signore, e che egli le aveva detto queste cose.

20:19 La sera di quello stesso giorno, che era il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, Gesù venne e si presentò in mezzo a loro, e disse: «Pace a voi!»

20:20 E, detto questo, mostrò loro le mani e il costato. I discepoli dunque, veduto il Signore, si rallegrarono.

20:21 Allora Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre mi ha mandato, anch'io mando voi».

20:22 Detto questo, soffiò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo.

20:23 A chi perdonerete i peccati, saranno perdonati; a chi li riterrete, saranno ritenuti».

20:24 Or Tommaso, detto Didimo, uno dei dodici, non era con loro quando venne Gesù.

20:25 Gli altri discepoli dunque gli dissero: «Abbiamo visto il Signore!» Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi, e se non metto il mio dito nel segno dei chiodi, e se non metto la mia mano nel suo costato, io non crederò».

20:26 Otto giorni dopo, i suoi discepoli erano di nuovo in casa, e Tommaso era con loro. Gesù venne a porte chiuse, e si presentò in mezzo a loro, e disse: «Pace a voi!»

20:27 Poi disse a Tommaso: «Porgi qua il dito e vedi le mie mani; porgi la mano e mettila nel mio costato; e non essere incredulo, ma credente».

20:28 Tommaso gli rispose: «Signor mio e Dio mio!»

20:29 Gesù gli disse: «Perché mi hai visto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!»

20:30 Or Gesù fece in presenza dei discepoli molti altri segni miracolosi, che non sono scritti in questo libro;

20:31 ma questi sono stati scritti, affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e, affinché, credendo, abbiate vita nel suo nome.

21, 1 Dopo queste cose, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli presso il mar di Tiberiade; e si manifestò in questa maniera.

21, 2 Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e due altri dei suoi discepoli erano insieme.

21, 3 Simon Pietro disse loro: «Vado a pescare». Essi gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Uscirono e salirono sulla barca; e quella notte non presero nulla.

21, 4 Quando già era mattina, Gesù si presentò sulla riva; i discepoli però non sapevano che era Gesù.

21, 5 Allora Gesù disse loro: «Figlioli, avete del pesce?» Gli risposero: «No».

21, 6 Ed egli disse loro: «Gettate la rete dal lato destro della barca e ne troverete». Essi dunque la gettarono, e non potevano più tirarla su per il gran numero di pesci.

21, 7 Allora il discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!» Simon Pietro, udito che era il Signore, si cinse la veste, perché era nudo, e si gettò in mare.

21, 8 Ma gli altri discepoli vennero con la barca, perché non erano molto distanti da terra (circa duecento cubiti), trascinando la rete con i pesci.

21, 9 Appena scesero a terra, videro là della brace e del pesce messovi su, e del pane.

21, 10 Gesù disse loro: «Portate qua dei pesci che avete preso ora».

21, 11 Simon Pietro allora salì sulla barca e tirò a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci; e benché ce ne fossero tanti, la rete non si strappò.

21, 12 Gesù disse loro: «Venite a far colazione». E nessuno dei discepoli osava chiedergli: «Chi sei?» Sapendo che era il Signore.

21, 13 Gesù venne, prese il pane e lo diede loro; e così anche il pesce.

21, 14 Questa era già la terza volta che Gesù si manifestava ai suoi discepoli, dopo esser risuscitato dai morti.

21, 15 Quand'ebbero fatto colazione, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami più di questi?» Egli rispose: «Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci i miei agnelli».

21, 16 Gli disse di nuovo, una seconda volta: «Simone di Giovanni, mi ami?» Egli rispose: «Sì, Signore; tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pastura le mie pecore».

21, 17 Gli disse la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?» Pietro fu rattristato che egli avesse detto la terza volta: «Mi vuoi bene?» E gli rispose: «Signore, tu sai ogni cosa; tu conosci che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci le mie pecore».

21, 18 In verità, in verità ti dico che quand'eri più giovane, ti cingevi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio, stenderai le tue mani e un altro ti cingerà e ti condurrà dove non vorresti».

21, 19 Disse questo per indicare con quale morte avrebbe glorificato Dio. E, dopo aver parlato così, gli disse: «Seguimi».

21, 20 Pietro, voltatosi, vide venirgli dietro il discepolo che Gesù amava; quello stesso che durante la cena stava inclinato sul seno di Gesù e aveva detto: «Signore, chi è che ti tradisce?»

21, 21 Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù: «Signore, e di lui che sarà?»

21, 22 Gesù gli rispose: «Se voglio che rimanga finché io venga, che t'importa? Tu, seguimi».

21, 23 Per questo motivo si sparse tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto; Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: «Se voglio che rimanga finché io venga, che t'importa?»

21, 24 Questo è il discepolo che rende testimonianza di queste cose, e che ha scritto queste cose; e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera.

21, 25 Or vi sono ancora molte altre cose che Gesù ha fatte; se si scrivessero a una a una, penso che il mondo stesso non potrebbe contenere i libri che se ne scriverebbero.

rivelazione e storia.. Effatà Editrice, Cantalupa (To) (2011).

ALISTER E. MCGRATH. Teologia Cristiana. Numero 1 in Strumenti, Claudiana, Torino (1999). Traduzione di Domenico Tamasetto.

GERD THEISSEN, ANNETTE MERZ. Il Gesù storico. Un manuale. Numero 25 in Biblioteca biblica, Editrice Queriniana, Brescia (1999). Traduzione di Enzo Gatti dell'edizione tedesca 1996, 1999². A cura di Flavio Dalla Vecchia.

LIBRI CITATI